

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio Fisioterapia

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: essendo questo il primo rapporto del riesame ciclico sul CdS, non solo individuabili obiettivi precedenti da raggiungere

Azioni intraprese:

non possono essere state intraprese azioni correttive precedenti, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

non è stato possibile verificare alcuna azione correttiva, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in oggetto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La domanda di formazione per questo CdL ha previsto la consultazione di enti e organizzazioni rappresentative a livello nazionale, al fine di definire un percorso didattico e di formazione che risponda alle esigenze successive del mondo del lavoro.

Indagini e consultazioni

La Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha comunicato, in data 29.01.2008, di aver sottoposto a parere delle parti sociali e di aver ricevuto formale assenso di condivisione dell'adeguamento dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia ai parametri del DM 270/04, al curriculum nazionale della classe di Laurea

Percorso didattico.

Sulla base di tali presupposti, a seguito delle consultazioni effettuate e considerate anche le opinioni degli studenti rilevate dai questionari di Ateneo, è stato redatto un nuovo percorso curriculare.

1. FISICA APPLICATA
2. INFORMATICA
3. STATISTICA MEDICA
4. CHINESIOLOGIA FUNZIONALE
5. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 1
6. METODOLOGIA IN FISIOTERAPIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE
7. ANATOMIA UMANA 1
8. BIOCHIMICA
9. BIOLOGIA APPLICATA
10. FISILOGIA 1
11. ISTOLOGIA
12. ANATOMIA FUNZIONALE
13. ANATOMIA UMANA 2
14. FISILOGIA 2
15. INGLESE SCIENTIFICO
16. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
17. PATOLOGIA GENERALE
18. PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
19. PSICOLOGIA CLINICA
20. PROTESIOLOGIA E ORTESIOLOGIA
21. METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITR MOTORIE
22. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
23. PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
24. FARMACOLOGIA
25. ONCOLOGIA MEDICA
26. GERIATRIA
27. MEDICINA INTERNA
28. SEMEIOTICA NEURORIABILITATIVA

29. NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA
30. MEDICINA DEL LAVORO
31. NEUROTRAUMATOLOGIA E IMAGING
32. METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
33. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
34. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
35. GINECOLOGIA E OSTETRICIA
36. NEFROLOGIA
37. REUMATOLOGIA
38. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 2 (RIABILITAZIONE ETR EVOLUTIVA)
39. NEUROCHIRURGIA
40. SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE ALLA FISIOTERAPIA
41. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 3
42. PSICHIATRIA
43. FISIOTERAPIA ONCOLOGICA
44. FISIOTERAPIA UROGINECOLOGICA
45. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
46. PSICHIATRIA
47. NEUROLOGIA 1
48. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
49. TERAPIA MANUALE E STRUMENTALE
50. CHIRURGIA PLASTICA
51. DIRITTO DEL LAVORO
52. RADIOPROTEZIONE
53. MEDICINA LEGALE E BIOETICA
54. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 4
55. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
56. MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
57. CARDIOANGIOLOGIA MEDICA E RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
58. FISIOTERAPIA RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE
59. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 5
60. TIROCINIO

Questo percorso di studi prevede l'acquisizione di competenze specifiche, consentendo una buona spendibilità di mercato del titolo di laurea acquisito, come già descritto dai buoni risultati di occupabilità del laureato (**dati Alma Laurea**).

Funzioni e competenze della figura professionale del laureato del CdS

funzione in un contesto di lavoro:

i laureati sono operatori sanitari cui

competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;

competenze associate alla funzione:

I fisioterapisti svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

sbocchi professionali:

I laureati in Fisioterapia possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale. In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili in qualsiasi ambito dove si rendano necessari gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

I laureati in Fisioterapia svolgono la propria attività nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

riesame del percorso formativo della professione del laureato del CdS

Azioni da intraprendere:

modifica dell'offerta formativa con inserimento di modifiche al percorso curriculare del CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nel CdS i Corsi Integrati sono stati semplificati con ridefinizione del Piano degli Studi anti parcellizzazione; argomenti assenti o insufficientemente trattati nel monte-ore Ministeriale: alcuni insegnamenti assenti o insufficientemente trattati, soprattutto alcune discipline Riabilitative - Fisioterapiche, vengono proposte come insegnamenti a scelta (attività didattiche elettive), questo per assecondare le esigenze formative espresse dagli studenti e dai docenti, permettendo di mantenere un piano degli studi adeguato alle tabelle ministeriali e al tempo stesso ampliare la formazione di base del laureato triennale.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: essendo questo il primo rapporto del riesame ciclico sul CdS, non solo individuabili obiettivi precedenti da raggiungere

Azioni intraprese:

non possono essere state intraprese azioni correttive precedenti essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

non è stato possibile verificare alcuna azione correttiva, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in oggetto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a quanto stabilito nel regolamento didattico del corso di laurea, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline. I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti.

Il Corso di laurea in Fisioterapia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Nell'ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia

riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica;

- raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali;
- eseguire la valutazione a carico dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove di efficacia (EBP);
- analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per individuare una diagnosi funzionale fisioterapica e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero;
- individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF (menomazione, disabilità, partecipazione sociale) (ICF);
- definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati;
- esplicitare il ragionamento clinico utilizzato in riferimento alla diagnosi funzionale fisioterapica;
- confrontare i dati emersi dalla valutazione con gli eventuali approfondimenti bibliografici in funzione della tutela della salute del paziente;

Definire e pianificare l'intervento fisioterapico;

- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico;
- definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento;
- identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa terapeutica e palliativa;
- scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo;
- motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente;
- formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente;
- partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari;

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio;

- pianificare il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi e delle priorità del servizio in conformità alle esigenze organizzative e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- valutare nella pianificazione del trattamento fisioterapico la durata e la frequenza dell'intervento in relazione agli eventuali effetti collaterali dei farmaci che possono influenzare il trattamento fisioterapico;
- pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente;

Effettuare il trattamento fisioterapico

- perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento;
- scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità;
- preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico;
- attuare interventi di natura preventiva;
- proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente;
- proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative in relazione ai risultati ottenuti dal paziente;
- utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali;
- mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o caregivers;

Verificare e valutare i risultati ottenuti

- analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative;
- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati;
- valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti;

Documentare gli atti professionali

- documentare le attività svolte sul caso clinico rispettando la sequenza della metodologia del percorso fisioterapico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi "ICF" per le competenze richieste;
- stendere report pertinenti all'area di tirocinio frequentata utilizzando la metodologia di stesura degli articoli scientifici;

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico

- assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona;
- rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente;
- operare con rigore metodologico applicando le continue acquisizioni scientifiche al campo di competenza;
- dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente.

Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe

- instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona;
- illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e /o modificare l'attività funzionale;
- condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari.

Conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

Scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche utili per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di

funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici.

Scienze della Fisioterapia necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi; comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico.

Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali in relazione ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e alle loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone; migliorando la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.

Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici.

Scienze igienico-preventive dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Scienze del management, etiche, legali e sociologiche finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale; dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

Scienze statistiche, informatiche e linguistiche, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura nel campo delle Scienze Fisioterapiche;

gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle conoscenze professionali; la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare il corpo di conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia e riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici nel processo di cura per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- correlare le procedure che permettano la realizzazione degli interventi efficaci e sicuri, basate sulle prove di evidenza nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita;
- applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia di problem solving e ragionamento clinico;
- applicare e sviluppare conoscenze tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto;
- attuare, anche in team interdisciplinare, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività, valutandone i progressi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un trattamento conforme a standard professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica clinica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica;
- erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro a singoli e a gruppi di persone-pazienti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo fisioterapico per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia/riabilitazione ai pazienti nella grande varietà dei contesti di cura: ospedalieri, territoriali, residenziali, ambulatoriali, domiciliari;
- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito autovalutazione, assumendo in sé la responsabilità della propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Autonomia di giudizio

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- conoscere e saper applicare, in autonomia, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo con un approccio di pensiero critico per erogare un trattamento personalizzato secondo linee guida internazionali ed evidence based;
- realizzare la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team;
- valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;
- realizzare in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo orientato alla ricerca, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

I laureati in Fisioterapia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e di stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari;
- ascoltare, informare, dialogare con le persone-pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile, comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;
- utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica;
- comunicare in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i pazienti e il team;
- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici nazionali ed internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)
- esame strutturato oggettivo a stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento

I laureati in Fisioterapia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;
- utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale - progettare percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito fisioterapico/riabilitativo.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL)
- uso di mappe cognitive
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project -work, report su mandati di ricerca specifica
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

PROVA FINALE

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

Schede descrittive degli insegnamenti

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e rese disponibili agli studenti anche mediante la pubblicazione sul sito del CdS della Scuola di Medicina e Chirurgia

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=8>

(<http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/fisioterapia>).

Ciascuna scheda prevede che vengano definiti i riferimenti del docente e i suoi contatti (email, telefono, sede), la modalità di erogazione, i pre-requisiti, il programma del corso, i testi di riferimento, gli obiettivi del corso, l'organizzazione delle didattiche, il metodo di valutazione e il calendario delle prove di esame.

La compilazione dei questionari di Ateneo da parte degli studenti a termine di ciascun Corso Integrato permette di verificare costantemente la congruenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e i risultati attesi (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7465/fisioterapia-a.a.-2013-14-i-semester/view>).

Gli studenti hanno così risposto alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" con un grado di soddisfazione dell'76,3%, alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" con un grado di soddisfazione dell'78,4%, alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" con un grado di soddisfazione del 81.6%, alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" con un grado di soddisfazione del 84.3%.

Finora non è stato necessario che il Responsabile del CdS intervenisse per effettuare correzioni per mancanza di congruenza tra programma e svolgimento di Insegnamenti.

I risultati dell'apprendimento al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata.

Obiettivo n. 1:

rendere il percorso formativo più adeguato e contemporaneo alle esigenze del mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Miglioramento del rapporto numerico Tutor-studente.

Aule elettive dotate di supporto multimediale per il CDL in Fisioterapia .

Percorso didattico: aggiornamento ed adeguamento dei programmi didattici, con migliore interlocuzione all'interno del corpo docente e fra docenti e studenti. Sarebbe auspicabile l'adozione di schede di valutazione dell'efficacia dei docenti. Ampliamento della rete formativa per le attività di tirocinio.

Adeguamento informatico: è in corso di acquisizione un sistema informatico per unificare la gestione delle procedure. Iscrizione, tasse, prenotazione di esami, propedeuticità, frequenze, calendari, verbalizzazione, esiti finali e relative certificazioni saranno accorpati in un libretto elettronico, accessibile via web per consentire rapido accesso all'informazione, anche di tappe intermedie, azioni efficaci e tempestive e per ridurre le necessità di interazione personale diretta. Inoltre, la migrazione del sito sui server di Ateneo (in fase di realizzazione) incrementerà l'affidabilità e la stabilità del sito, semplificando l'accesso ed incrementando visibilità e contenuti, anche con il potenziamento e l'arricchimento di contenuti didattici multimediali.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: essendo questo il primo rapporto del riesame ciclico sul CdS, non solo individuabili obiettivi precedenti da raggiungere

Azioni intraprese:

non possono essere state intraprese azioni correttive precedenti essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

non è stato possibile verificare alcuna azione correttiva, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in oggetto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Struttura Organizzativa e risorse a disposizione

Il CdS Fisioterapia comprende un Coordinatore, otto docenti di riferimento e un Organo Collegiale di gestione (il Consiglio di Classe SNT/2 – Cdl in Fisioterapia – Cdl in Educatori Professionali – Cdl in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica).

La Segreteria si avvale di due amministrativi (una figura Professionale Sanitaria dedicata al CDL e un Tecnico amministrativo Universitario responsabili della gestione amministrativa).

Le strutture di riferimento sono quelle del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e la Facoltà/Scuola di Medicina. Il CdS comprende inoltre una rappresentanza studentesca. Il gruppo di gestione AQ è costituito dal Coordinatore del CdS, da docenti di riferimento, dai rappresentanti degli studenti. Il CdS si avvale inoltre di venti tutor impiegati nel supporto didattico.

Il CdS verifica i risultati delle valutazioni che periodicamente vengono fornite dal Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Bari. Particolare attenzione viene posta alla cura delle relazioni con le Aziende Sanitarie per gli stages e i tirocini, con cui vengono stipulate delle Convenzioni.

All'interno del CdS è presente il Gruppo del Riesame (GDR).

Il CdS si riunisce periodicamente per le valutazioni istruttorie e deliberative di competenza.

Le convocazioni vengono di norma effettuate per email ed è richiesta la comunicazione della eventuale indisponibilità a partecipare. Le risultanze delle assemblee sono oggetto di relativi verbali redatti dal Segretario verbalizzante con il Coordinatore del CdS. I verbali redatti vengono inviati a tutti i componenti del CdS per il controllo prima della messa in approvazione. Essi sono conservati nella Segreteria del CdS ad opera del personale amministrativo.

Il CdS si riunisce periodicamente per l'analisi dei dati relativi all'andamento del CdS così come richiesto per la compilazione del Rapporto del Riesame Annuale e del Rapporto del Riesame Ciclico.

E' prevista la somministrazione agli studenti di questionari e modulistica inerente la loro soddisfazione, secondo le modalità predisposte dal Nucleo di Valutazione.

Il CdS si interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti adottata dalla Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

Le risultanze delle criticità emerse dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità e dalle discussioni effettuate nel corso dei consigli del CdS sono oggetto di approfondimento al fine della redazione dei Rapporti dei Riesame. Le bozze dei Rapporti di Riesame vengono inviati a tutti i componenti del CdS per il controllo prima della stesura definitiva. Essi sono conservati nella Segreteria del CdS ad opera del personale amministrativo.

Il CdS opera in stretto contatto con Il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e con la Facoltà/Scuola di Medicina per attività comuni di pertinenza didattica.

Tutta l'attività didattica relativa al CdS si svolge presso i plessi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico, che mette a disposizione locali, aule, laboratori. Le attività assembleari vengono svolte presso l'aula C (ex convitto) del

Policlinico di Bari.

La valutazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità dimostra come le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e visibile sul sito internet del CdS (<http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/fisioterapia>).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

migliorare la gestione del CdS

Azioni da intraprendere:

coordinazione del lavoro del CdS con quello della Scuola di Medicina e della Segreteria Studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

riunione preventiva annuale sulle scadenze previste per il Cds, in modo tale da eseguire per tempo l'iter procedurale degli atti. Istituire una Commissione composta dal Presidente di Classe e dai Coordinatori dei CDS per velocizzare le pratiche urgenti.